

AdBlue, contributo straordinario per l'autotrasporto

Contributo AdBlue. Firmato il decreto (**vedi allegato**) che stanziava quasi 30 milioni, sotto forma di credito d'imposta, per compensare l'aumento del prezzo dell'AdBlue che le aziende di autotrasporto hanno dovuto affrontare nel 2022.

Il contributo straordinario sarà erogato, appunto, sotto forma di credito d'imposta per le imprese italiane iscritte al Registro Elettronico Nazionale e all'Albo degli autotrasportatori che esercitano, in via prevalente, l'attività di [autotrasporto](#) merci con mezzi di ultima generazione (Euro 6/D, Euro 6/C, Euro 6B, Euro 6/A ed Euro 5).

Il contributo viene concesso nella misura pari al 15% delle spese sostenute nell'anno 2022 (al netto dell'Iva) per l'acquisto del componente Ad Blue, utilizzato per la riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli diesel, per un ammontare massimo di 500 mila euro a impresa. Il Decreto prevede che il Mims individui le imprese beneficiarie della misura, determini l'importo concedibile, approvi gli atti necessari per il riconoscimento del credito d'imposta. Verranno quindi definiti termini e modalità per la presentazione delle domande da parte delle imprese tramite una piattaforma informatica nella quale inserire le informazioni necessarie per determinare il credito concedibile. Fatta salva l'ordinaria attività di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate, il Ministero potrà effettuare gli accertamenti e le verifiche anche dopo l'erogazione dei contributi e procedere, nei casi in cui emergano gravi irregolarità in relazione alle dichiarazioni sostitutive prodotte dalle imprese, alla revoca del provvedimento di accoglimento disponendo la restituzione dell'ammontare concesso. In tali casi, il Mims procede al

recupero del credito di imposta indebitamente utilizzato, maggiorato di interessi e sanzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

[AD-Blue-DI_RISTORIScarica](#)